



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE D'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE
"G.B. FERRIGNO – V. ACCARDI"**



Via G. Gentile - 91022 – CASTELVETRANO (TP)
Tel. 092481151 - 092445898
cod. fisc. 90010540814 - cod. mecc. TPIS02100E
E-mail: tpis02100e@istruzione.it
P.E.C.: tpis02100e@pec.istruzione.it
www.gbferigno.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

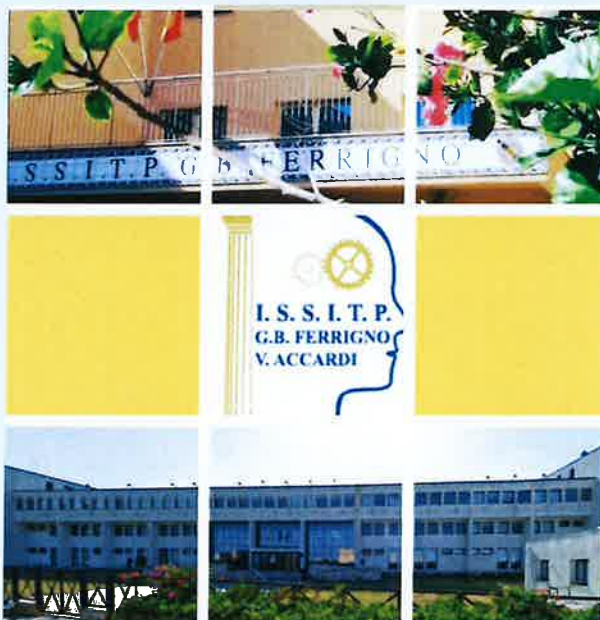
*(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98, dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017
e dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024)*

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5[^]CAT SEZ.A OPZIONE TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

ISTITUTO G.B. FERRIGNO – V.ACCARDI



Il Docente Coordinatore

Prof. *Giovanni Antonio Tilotta*

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa *Caterina Buffa*

INDICE

PREMESSA	2
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDI.....	2
1.1 Profilo educativo, culturale e professionale degli istituti tecnici (PECUP).....	3
1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.....	4
1.3 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico	6
1.4 Competenze specifiche dell'indirizzo "tecnologia del legno nelle costruzioni"	6
1.5 Quadro orario dell'indirizzo "Tecnologia del legno nelle costruzioni" TLC	8
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
2.1 Prospetto storico della classe nel triennio	10
3. IL PERCORSO FORMATIVO	10
3.1 Consuntivo delle attività disciplinari	12
3.2 Moduli DNL con metodologia CLIL	13
4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	14
5 RIFERIMENTI NORMATIVI AL NUOVO ESAME DI STATO	22
5.1 Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	22
6. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E VALUTAZIONE.....	25
6.1 Griglie di Valutazione	27

PREMESSA

Il presente documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla classe V A CAT opzione “Tecnologia del Legno” dell’anno scolastico 2023/2024. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell’ambito Cittadinanza e Costituzione, realizzati coerentemente con gli obiettivi del PTOF. Nella redazione di tale documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017.

1. PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO E DELL’INDIRIZZO DI STUDI

L’Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore “G. B. Ferrigno – V. Accardi” accoglie una popolazione scolastica di circa 537 alunni, provenienti da Castelvetrano, comune della provincia di Trapani, e dai comuni limitrofi della Valle del Belice. Dall’anno scolastico 2019/2020 l’Istituto comprende anche l’Istituto Tecnico per Geometri “V. Accardi”, con sede a Campobello di Mazara, considerato un Istituto storico nella provincia di Trapani, che ha visto formarsi al suo interno futuri ingegneri, architetti e molti professionisti del settore.

In questo territorio, il tessuto economico è rappresentato principalmente da aziende agricole e piccole e medie attività commerciali. L’attività agricola ha un ruolo fondamentale, specialmente per quanto riguarda la produzione di eccellenze, quali vino e olio, ma anche di altri prodotti alimentari, come il pane nero. Ma Castelvetrano è, soprattutto, una città ricca di cultura e di storia e, come tale, ad alta vocazione turistica, dal momento che ospita il parco archeologico di Selinunte, il più grande d’Europa, conservando i resti di una delle colonie più floride e importanti del mondo greco.

Il nostro Istituto ha sempre rappresentato, però, e rappresenta tutt’ora, un punto di riferimento per il territorio di Castelvetrano e per l’intera Valle del Belice, sia sul piano della formazione culturale, sia su quello della specificità professionale. Un esempio di ciò sono i numerosi studi commercialisti del luogo, i cui titolari sono ragionieri o laureati in Economia e Commercio, provenienti dal nostro Istituto. Infatti, le professionalità che sviluppiamo rappresentano una fonte molto apprezzata da tutta l’imprenditoria belicina. Attualmente, sono attivati i corsi di Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo e Servizi Commerciali, che possono formare professionisti in grado di affrontare le nuove sfide della società globale.

Presso l’Istituto Tecnico per Geometri sono attivati anche i corsi serali, ideati per rispondere alle esigenze di un utente adulto, che intende rientrare nel sistema formativo, che prevedono percorsi didattici flessibili, che li differenziano sensibilmente dai corsi previsti per l’utenza diurna degli adolescenti. L’accorpamento dei due Istituti è da considerarsi un vanto per questa Istituzione

Scolastica, in quanto permette l'ampliamento della sua offerta formativa, garantendone sempre la qualità.

Il nostro Istituto propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni. I percorsi di studio, sia ad indirizzo tecnico che professionale, si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio, in cui, attraverso l'apprendimento dei saperi chiave, acquisiti soprattutto attraverso le attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea alla prosecuzione degli studi e all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

1.1 Profilo educativo, culturale e professionale degli istituti tecnici (PECUP)

"L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese."

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano in particolare in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociale, culturale, scientifico, economico, tecnologico;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico, culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

1.3 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo dei percorsi del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnica riferita ad ampie aree. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali, attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1.4 Competenze specifiche dell'indirizzo CAT opzione "Tecnologia del legno nelle costruzioni"

Il percorso formativo proposto in questa opzione intende offrire una preparazione più specifica nell'uso del legno, «materiale antico» ma tra i più evoluti nel mondo delle costruzioni. La figura professionale che ne deriva si pone come riferimento tecnico assolutamente nuovo nel campo dell'edilizia e delle costruzioni finalizzata alla realizzazione, conservazione e trasformazione di opere civili in legno con riflessi operativi ed occupazionali specifici, in una prospettiva tradizionale e allo stesso tempo proiettata allo sviluppo futuro. Nell'opzione "TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI" il Diplomato ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle

realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano e allo svolgimento di operazioni catastali.

In particolare è in grado di:

- Esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura;
- Collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno comprese le principali tecniche di esbosco;
- Intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica delle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o delle utilizzazioni boschive;
- Applicare conoscenze della storia dell'architettura in pietra e legno antesignana della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili.

Competenze generali:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa

1.5 Quadro orario dell'indirizzo CAT opzione "Tecnologia del legno nelle costruzioni" TLC

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologia del legno nelle costruzioni			4(3)	4(3)	5(4)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Progettazione costruzioni e Impianti			4(3)	3(3)	4(3)
Topografia			3(1)	4(1)	3(1)
Gestione dei Cantieri e sicurezza sul lavoro			2 (1)	2 (1)	2 (1)
Geopedologia, economia ed estimo			3	4	4
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 CAT opzione “Tecnologie del Legno” è composta da nove studenti; di questi, due non sono più frequentanti e un alunno è diversamente abile supportato dal docente di sostegno e segue la programmazione ministeriale per obiettivi minimi, secondo le indicazioni didattiche contenute nel rispettivo PEI, ed è stato stabilito di svolgere prove equipollenti. Gli alunni provengono da estrazioni culturali e sociali diverse, ma la classe è coesa nei rapporti fra pari e coi docenti e nello svolgimento delle attività, sia in fase di apprendimento che di restituzione delle consegne. Il clima che ha caratterizzato il lavoro con la classe è stato infatti sereno e collaborativo, certamente proficuo ai fini della maturazione delle competenze richieste. I docenti hanno in generale svolto le attività programmate, conformemente alla tempistica dagli stessi prevista.

Rispetto alla situazione di partenza, rilevata attraverso puntuali osservazioni e prove di verifica, le lacune registrate, specie in alcune discipline, sono state complessivamente colmate; gli studenti sono in larga maggioranza responsabilizzati e consapevoli della fase conclusiva di questa tappa del loro percorso di studi; in ragione di ciò, dimostrano attenzione e impegno adeguati, coinvolgimento nel dialogo educativo e feedback nel complesso soddisfacenti.

Tuttavia, è opportuno distinguere un gruppo di alunni più preparato e motivato, con un metodo di studio efficace e autonomo, che ha raccolto buoni risultati; un secondo gruppo con incertezze nell'elaborazione dei contenuti, una consapevolezza non piena nell'attuazione dei processi di analisi e di sintesi, ma caratterizzato comunque da una discreta capacità di osservazione e di riflessione e da una partecipazione proficua alla didattica e infine un terzo gruppo che ha manifestato interesse e partecipazione discontinui, con difficoltà di rielaborazione personale e metodica dei contenuti, uniti ad una frequenza irregolare delle lezioni, che ha ottenuto in alcune discipline risultati appena accettabili, mentre in altre le competenze acquisite sono lacunose. Il consiglio di classe in sinergia ha sviluppato i seguenti percorsi tematici:

1. Ideale e reale
2. Il viaggio metafora della vita
3. Ambiente e paesaggio
3. Tutte le strade portano a Roma
5. La Sicilia Isola plurale.

Sono state svolte due simulazioni della prima prova (27 Febbraio e 9 Aprile 2024). E' stata programmata una simulazione della seconda prova il 16 Aprile e infine la simulazione del colloquio a Giugno.

2.1 Prospetto storico della classe nel triennio

Anno Scolastico	Numero di iscritti	Numero di inserimenti	Numero di trasferimenti	numero di ammessi alla classe successiva
2021/22	16	nessuno	nessuno	10
2022/23	10	nessuno	nessuno	9
2023/24	9	nessuno	nessuno	

3. IL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- la capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- lo sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- l'acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- l'acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- l'acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- la partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Metodologie didattiche

Lezione frontale
Lezione dialogata
Attività laboratoriali
Ricerca individuale
Lavoro di gruppo
Esercizi
Soluzione di problemi
Discussione di casi
Esercitazioni pratiche

Realizzazione di progetti

Strumenti didattici

Libro/i di testo
Altri testi
Dispense
Laboratorio: informatico [AutoCAD]
Biblioteca
Palestra
LIM
Strumenti informatici
Audioregistratore
Videoproiettore
DVD
CD audio

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta, capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- capacità di collegare e integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

3.1 Consuntivo delle attività disciplinari

PROGRAMMA DI ITALIANO

PECUP

A conclusione del percorso di studi lo studente:

- ha acquisito un metodo specifico di lavoro, padroneggiando gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo;
- ha maturato un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi;
- ha una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni;
- ha conseguito un arricchimento linguistico, in termini di ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, sviluppando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, con attenzione all'efficacia stilistica, quali presupposti della competenza di scrivere.

UDA n. 1: La rappresentazione del reale

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- I Tratti peculiari di Naturalismo e Verismo; analogie e differenze- Caratteri e temi dell'opera di Zola- Elementi fondanti dell'opera di De Roberto e di Capuana- Biografia di Giovanni Verga- Caratteri e temi delle Raccolte di Novelle "Rosso Malpelo", "Fantasticherie"- Elementi caratterizzanti dei romanzi- Struttura, contenuto e temi delle opere- Peculiarità della poetica	<ul style="list-style-type: none">- Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale del Positivismo esercita sugli autori e sui loro testi- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario- Cogliere i caratteri specifici della narrativa di questo periodo individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera

	<p>nel suo insieme</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto - Operare confronti tra le diverse opere - Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera - Diventare un “buon” lettore capace di motivare le proprie scelte - Riconoscere gli aspetti innovativi della narrativa di questo periodo per quanto riguarda le scelte formali e contenutistiche - Acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio iconografico
--	---

UDA n. 2: Poeti simbolisti e decadenti in Francia e in Italia

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Figura, opera e poetica di alcuni poeti attivi nella Francia e nell'Italia della seconda metà dell'Ottocento - Biografia di Giovanni Pascoli - Fondamenti della sua poetica - Elementi caratterizzanti delle raccolte poetiche (Myricae “novembre”, “Lavandare”, X “agosto” e Canti di Castelvecchio “Il Gelsomino notturno”) - Biografia di Gabriele d'Annunzio - Caratteri e temi della produzione in prosa - Caratteri e temi della produzione poetica - Peculiarità della produzione teatrale 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - Riconoscere gli elementi di continuità e quelli di “rottura” rispetto al Romanticismo - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato - Cogliere le relazioni tra forma e contenuto - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto - Operare confronti tra poeti italiani e francesi per cogliere analogie e differenze - Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi della poetica di questo periodo rispetto alla produzione precedente per

	<p>quanto riguarda contenuti e scelte formali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera - Cogliere l'influenza esercitata da poeti decadenti e simbolisti sulla lirica del Novecento - Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico - Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva
--	---

UDA n. 3: Il ruolo del poeta per gli autori italiani dei primi decenni del Novecento

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri specifici delle avanguardie e del vocianesimo - Esperienze biografiche degli autori - Temi e poetica delle opere - Specificità delle rispettive produzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - Cogliere nei testi gli elementi di "rottura" rispetto alla tradizione e ai modelli imperanti e metterli in relazione con il contesto storico, sociale e culturale - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato - Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene - Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto - Riconoscere l'influenza esercitata sugli autori e sulle loro opere

	<p>dalla produzione letteraria straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare confronti tra testi di poeti italiani coevi per cogliere il loro diverso modo di concepire la figura del poeta e di rapportarsi alla società - Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi della poetica di questo periodo soprattutto per quanto riguarda le scelte formali - Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva
--	--

UDA n. 4: La crisi della soggettività

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Quadro storico della prima metà del Novecento - Caratteri specifici della narrativa - Caratteri specifici dell'opera di Freud - Biografia di Svevo e di Pirandello - Temi e poetica delle loro opere - Specificità delle rispettive produzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo con il contesto geografico, storico-politico e culturale di riferimento - Riconoscere l'intrecciarsi tra psicoanalisi, filosofia e letteratura nelle opere di Svevo e Pirandello - Operare confronti tra i personaggi di Svevo e Pirandello per cogliere in essi l'espressione della crisi delle certezze e delle inquietudini del periodo - Riconoscere gli aspetti innovativi di Svevo e di Pirandello per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla produzione letteraria del Novecento - Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica - Cogliere i caratteri specifici del genere romanzo, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere - Cogliere nel testo le relazioni tra

	<p>forma e contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene - Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto - Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario
--	--

UDA n. 5: Precarietà, smarrimento e sradicamento nella lirica italiana della prima metà del Novecento

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri della poesia italiana del Novecento - Quasimodo - Ungaretti - Montale, Saba - Liriche in cui i poeti esprimono una sofferenza esistenziale individuale che si dilata fino a essere collettiva - Raccolte poetiche da cui emerge il significato dato all'esistenza e al ruolo di poeta dagli autori 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere - Riconoscere gli aspetti innovativi rispetto alla produzione precedente o coeva - Imparare a dialogare con autori diversi confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico - Riconoscere l'intrecciarsi tra psicoanalisi, filosofia e letteratura - Cogliere i caratteri specifici della lirica di questo periodo individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi - Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto - Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e

	<p>dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico
--	---

UDA n. 6: La guerra, esperienza di maturazione

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Il contesto storico - Il Neorealismo - Il cinema neorealista - Alcune opere di narrativa in cui emerge il processo di maturazione e acquisizione di consapevolezza dei protagonisti provocato dalla Seconda guerra mondiale e dagli eventi connessi - Autori: Elio Vittorini, Cesare Pavese, Primo Levi, Alberto Moravia, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Italo Calvino. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico esercita sugli autori e sui loro testi - Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario - Cogliere i caratteri specifici della narrativa di questo periodo individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi - Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene - Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto - Diventare un "buon" lettore capace di motivare le proprie scelte

PROGRAMMA DI STORIA

PECUP

A conclusione del percorso di studi lo studente:

- Sa ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Sa acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici.
- Sa consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Sa riconoscere e valutare gli usi sociali, politici della storia e della memoria collettiva.
- Sa scoprire la dimensione storica del presente.
- Sa affinare la sensibilità alle differenze e valorizzarle nella prospettiva del rispetto, della solidarietà e della convivenza civile e responsabile.
- Sa comprendere che la fiducia d'intervento nel presente è connessa alle capacità di interpretare criticamente il passato.
- Sa conoscere i presupposti storico-culturali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociale ed economiche

UDA n. 1: Dalla Belle époque alla Grande Guerra

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Le relazioni internazionali del primo Novecento- L'Italia giolittiana- La Grande Guerra e la Rivoluzione russa	<ul style="list-style-type: none">- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina.- Capacità di cogliere relazioni di vario tipo: affinità/diversità, continuità/discontinuità.- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio.- Capacità di analisi e sintesi.

UDA n. 2: Dai Totalitarismi al secondo conflitto mondiale

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- La crisi del '29 e il New Deal- Fascismo- Nazismo- Stalinismo- La seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none">- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina.- Capacità di cogliere relazioni di vario tipo: affinità/diversità, continuità/discontinuità.- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio.- Capacità di analisi e sintesi.

UDA n. 3: Dalla guerra fredda alla decolonizzazione

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Il mondo diviso in blocchi e i difficili equilibri- Gli esordi del processo di unificazione europea- La decolonizzazione e il terzo mondo- Dal boom economico alla stagflazione	<ul style="list-style-type: none">- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina.- Capacità di cogliere relazioni di vario tipo: affinità/diversità, continuità/discontinuità.- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio.- Capacità di analisi e sintesi.

UDA n. 4: Dalla crisi del bipolarismo ai nuovi scenari del XXI secolo

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- La crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS- La ripresa dell'egemonia statunitense- La società postindustriale: globalizzazione e postfordismo- Ruolo e funzioni degli ordinamenti europei	<ul style="list-style-type: none">- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina.- Capacità di cogliere relazioni di vario tipo: affinità/diversità, continuità/discontinuità.- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio.- Capacità di analisi e sintesi.

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

PECUP

- Gestire con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua già acquisiti nel corso dei due bienni di studio della disciplina.
- Assimilare e padroneggiare strutture linguistiche e lessicali appartenenti al registro tecnico: commerciale - informatico - turistico.
- Possedere competenze linguistico-culturali tali da potere sostenere conversazioni su argomenti generali e/o specifici.
- Produrre in modo corretto e originale testi scritti di carattere quotidiano e/o specialistico.
- Ampliare degli orizzonti culturali, sociali e umani attraverso il contatto con civiltà straniere per promuovere una formazione multiculturale basata su confronto, accettazione e rispetto delle diversità.
- Riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con lingue e civiltà straniere

Uda 1: Starchitects “London’s changing Skyline”

- High tech architecture
- The Gherkin; The Shard; Central Saint Giles
- Contemporary Trends: Norman Foster; Richard Rogers
- Renzo Piano: The man who is reinventing architecture. The Pompidou centre.
- Herzog & De Meuron: the Beijing Olympic Stadium
- Deconstructivism: the contemporary Museums: Frank Gehry “Guggenheim Museums” Zaha Hadid “MAXXI”
- CLIL: the Modernist Architecture (cenni) Italian Rationalism (cenni)

Uda 2: Building elements:

- Building Structures
- Foundations
- Walls; Floors; Windows; Doors
- Stairs; Roofs

Uda 3: Building materials and new Construction Methods

- Evolution of Construction Methods and materials
- An overview of new Building Techniques
- Building Materials: Five Building Materials that could transform Construction

- Eco-friendly Housing

Uda 4: Culture (cenni)

- The Victorian age: Scientific and technological progress
- The Victorian compromise; the Age of reform. The Gothic Revival
- The Windsors: The Great War; Prosperity and social change at the end of the first world war; World War II. The American century
- CLIL: Greek architecture; Roman and Romanesque Architecture; Gothic and Neo Gothic Architecture (cenni)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

UDA 1: CALCOLO DIFFERENZIALE

Derivata di una funzione e il suo significato geometrico.

Continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali.

Teoremi sul calcolo delle derivate.

Retta tangente al grafico di una funzione.

Derivate di ordine superiore al primo.

Teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciato).

Funzioni crescenti e decrescenti.

Definizione di massimo e minimo assoluto e relativo.

Definizione di concavità di una funzione e di punto di flesso.

UDA 2: CALCOLO INTEGRALE

Definizione di integrale indefinito e di funzione primitiva.

Integrali immediati.

Metodi di integrazione:

Integrazione per sostituzione

Integrazione per parti

Integrazione di funzioni razionali fratte

Definizione e proprietà dell'integrale definito.

Calcolo dell'integrale definito e formula di Leibniz-Newton.

Teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato).

Teorema della media (solo enunciato).

UDA 3: CALCOLO DI AREE E VOLUMI

Area compresa tra una curva e l'asse x

Area compresa tra due curve.

Volume di un solido di rotazione intorno all'asse x.

Volume di un solido di rotazione intorno all'asse y.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PECUP

Riconosce i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercita in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

-Ha acquisito corretti stili comportamentali in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

-Collabora e partecipa alla vita scolastica e sociale

-Agisce in modo autonomo e responsabile.

COMPETENZE DISCIPLINARI

-- Attività ed esercitazioni specifiche per il potenziamento dei principali gruppi muscolari a carico naturale, con carichi aggiuntivi, a coppie, con piccoli e grandi attrezzi. Esercitazioni di combinazioni di schemi motori e di abilità in successione, per l'adattamento e l'aggiustamento su variabili.

-- Circuiti di destrezza ed esercizi specifici di incremento delle abilità di forza, di resistenza, di velocità, di mobilità articolare, di equilibrio, di coordinazione generale e di combinazione motoria.

-- Circuiti specifici di consolidamento e affinamento degli schemi e delle abilità motorie. Percorsi polivalenti.

-- Pratica sportiva di consolidamento e affinamento delle tecniche esecutive di basket, pallavolo e calcio a cinque. -- Modalità di allenamento e sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative.

-- Applicazione della tecnica esecutiva dell'avviamento motorio e dello Stretching nella gestione autonoma. -- Attivazione di un linguaggio motorio-sportivo specifico corretto e appropriato.

-- Forme organizzative di tornei e competizioni.

-- Trasferimento delle competenze acquisite anche in altri ambiti

ABILITÀ

- Attività ed esercitazioni specifiche per il potenziamento dei principali gruppi muscolari a carico naturale, con carichi aggiuntivi, a coppie, con piccoli e grandi attrezzi. Esercitazioni di combinazioni di schemi motori e di abilità in successione, per l'adattamento e l'aggiustamento su variabili.
- Circuiti di destrezza ed esercizi specifici di incremento delle abilità di forza, di resistenza, di velocità, di mobilità articolare, di equilibrio, di coordinazione generale e di combinazione motoria.
- Circuiti specifici di consolidamento e affinamento degli

schemi e delle abilità motorie. Percorsi polivalenti. -- Pratica sportiva di consolidamento e affinamento delle tecniche esecutive di basket, pallavolo e calcio a cinque.

- Modalità di allenamento e sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative generali e speciali
- Applicazione della tecnica esecutiva dell'avviamento motorio e dello Stretching nella gestione autonoma.
- Applicazione della tecnica esecutiva nelle varie discipline sportive acquisite, anche in situazioni difficili
- Attivazione di un linguaggio motorio-sportivo specifico corretto e appropriato. -- Organizzazione di tornei e competizioni.

CONTENUTI

- Principi fondamentali di prevenzione e di attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti nel rispetto delle regole e normative vigenti.
- I comportamenti da adottare in caso di soccorso per incidente traumatico.
- Le attività e i comportamenti da assumere per acquisire il benessere psico-fisico.
- Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi (Doping, Aggressività, Sport spettacolo, Esasperazione agonistica).
- Cenni sul sistema nervoso in relazione al movimento

	<ul style="list-style-type: none">-- Gli elementi costitutivi del Sistema Percettivo e le sue funzioni.-- Il transfer , le soft e hard skills
--	--

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

PECUP

- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Collabora e partecipa.
- Contribuisce all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agisce in modo autonomo e responsabile.

CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE DISCIPLINARI
<p>UDA 1: IL SENSO E L'ETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Significato di etica. - Rapporto tra economia ed etica. - Il pensiero sociale della Chiesa. - Il principio di solidarietà. - Il lavoro e la famiglia. - La vita unica ed indisponibile. - Le funzioni della coscienza. - Le nuove schiavitù. 	<ul style="list-style-type: none"> - Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

- | | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- La famiglia sociologica.- Scienza e teologia in cammino insieme.- La cultura della morte. | | |
|---|--|--|

UDA N. 2
UNA
SOCIETA'
FONDATA
SUI VALORI
CRISTIANI

- La cura della casa comune.
- Il valore della pace.
- Il mistero pasquale.
- Costruire la speranza.
- Il diritto di non emigrare.
- I cristiani e la carità.
- I diritti dell'uomo nel Magistero cattolico.
- Il rapporto uomo-donna.
- Il rapporto con lo straniero.

- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
- Usare e interpretare e correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

PROGRAMMA DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

UDA N. 1: Lineamenti di storia dell'architettura e della costruzione

- Il periodo greco
- Il periodo romano
- La costruzione nell'Europa medioevale: il romanico e il gotico
- La costruzione nel 400 e 500: Brunelleschi (chiesa di Santa Maria del Fiore), Leon Battista Alberti (Santa Maria Novella) ; Michelangelo (Cupola di San Pietro); Andrea Palladio (La Rotonda).
- La costruzione nel 600 e 700: il barocco
- La costruzione nell'Ottocento: la rivoluzione industriale (la torre Eiffel, il palazzo di cristallo a Londra);
- La costruzione nella prima metà del novecento: Auguste Perret, Tony Garnier, Frank Lloyd Wright; la nascita del Movimento moderno: Adolf Loos, Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura (villa Savoye), Mies Van der Rohe (il padiglione tedesco per l'Esposizione internazionale di Barcellona), il Futurismo: Antonio Sant'Elia; Giuseppe Terragni (la casa del Fascio), Palazzo della civiltà italiana del lavoro.
- La costruzione nella seconda metà del novecento: l'High-Tech: Renzo Piano e Richard Rogers (Centre Pompidou), Il decostruttivismo: Frank Gehry, Zaha Hadid, Daniel Libeskind;

UDA N. 2: La gestione del territorio

- Definizioni, oggetto e finalità dell'urbanistica
- Gli insediamenti;
- La città;
- I grandi spazi liberi.
- I comuni, le Città metropolitane, le Province, le Regioni
- Gli strumenti della pianificazione: Il Piano Regolatore Generale, le zone territoriali omogenee;
- La legge urbanistica del 1942, la legge ponte del 1967;
- Gli standard urbanistici, le opere di urbanizzazione primarie e secondarie;
- I vincoli urbanistici: gli indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi (Rapporto di copertura, Indice di densità fondiaria, distanze dai confini, limiti altezza fabbricati)

UDA N. 3: I tipi edilizi

- Le tipologie di case: la casa elementare, la casa unifamiliare isolata, la casa a schiera, la casa a corte, la casa in linea, la casa a torre, la casa a ballatoio.
- Gli edifici aperti al pubblico: bar, ristoranti, strutture ricettive, punti informativi
- Le norme igieniche sanitarie;
- Le barriere architettoniche

UDA N. 4: Il progetto architettonico

- Progetto di sei villette a schiera, piante, prospetti, sezioni, planimetria generale, particolari costruttivi (tamponatura esterna, solaio) relazione tecnica con calcolo della superficie utile e lorda, calcolo della cubatura. Relazione tecnica illustrativa
- Progetto di un Orto urbano, padiglione di ingresso/info point, minialloggi costituiti da aggregazioni a schiera, bar-caffetteria: piante, prospetti, sezioni, planimetria generale, particolari costruttivi (tamponatura esterna, solaio), relazione tecnica con calcolo della superficie utile e lorda, calcolo della cubatura. Relazione tecnica illustrativa.
- Progetto di un Punto di Informazione Turistica, Hall di accoglienza visitatori, infopoint con desk, zona esposizione locandine e brochure, servizi igienici: piante, prospetti, sezioni, planimetria generale, particolari costruttivi (tamponatura esterna, solaio), relazione tecnica con calcolo della superficie utile e lorda, calcolo della cubatura. Relazione tecnica illustrativa.
- Progetto di un B&B: piante, prospetti, sezioni, planimetria generale, particolari costruttivi (tamponatura esterna, solaio), relazione tecnica con calcolo della superficie utile e lorda, calcolo della cubatura. Relazione tecnica illustrativa. Analisi dei carichi; calcolo trasmittanza termica di una parete verticale.

PROGRAMMA DI TOPOGRAFIA

PECUP

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo.
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 - Operazioni con le superfici

- Elaborazione del rilievo di una particella per calcolare i parametri utili al calcolo della sua area.
- Metodi analitici, grafici e meccanici di calcolo delle aree delle particelle.
- Rettifica di un confine plurilaterale.
- Frazionamento di particelle.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2 - Spianamenti

- Calcolo di volumi dei movimenti delle terre nell'ipotesi che il terreno sia superiormente rappresentato da una superficie poliedrica.
- Calcolo di volumi dei movimenti delle terre nell'ipotesi che i solidi terrosi siano approssimabili a prismoidi (sviluppo monodimensionale a sezione obbligata o aperta).
- Individuazione della posizione dei piani di compenso nell'ambito delle operazioni di spianamento.
- Individuazione dei punti e delle linee di passaggio tra i volumi di sterro e di riporto.
- Calcolo dei volumi dei movimenti di terra necessari a realizzare uno spianamento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3 - Il progetto delle opere stradali

- Sviluppi storici, elementi costruttivi e prescrizioni normative relativi alle opere stradali.
- Andamento planimetrico dell'asse stradale (elementi di progettazione, curve circolari, curve circolari vincolate).
- Andamento altimetrico dell'asse stradale (profili, raccordi verticali, diagrammi di occupazione).

PROGRAMMA DI GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- **SISTEMI COLLETTIVI DI PROTEZIONE ANTICADUTA E DPI:** Lavori in quota e rischi caduta dall'alto - opere provvisoriale, sistemi collettivi di protezione dei bordi, parapetti provvisori e reti anticaduta
- **I PONTEGGI:** ponteggi fissi – ponteggio a tubi e giunti, a telai prefabbricati, multi direzionale, in alluminio per facciate, a partenza stretta e allargata, a sbalzo – componenti del ponteggio – montaggio, uso e smontaggio – ponte su ruote.
- **LE MACCHINE DEL CANTIERE:** I principi della sicurezza - macchine per il movimento terra - macchine per il mescolamento dei materiali - macchine per il sollevamento: gru a torre e argani, ponti sospesi.
- **LA PIANIFICAZIONE DEI LAVORI:** finalità della programmazione - diagramma di Gantt e tecniche reticolari di pianificazione e controllo - determinazione analitica della durata delle lavorazioni e cronoprogramma.
- **LA GESTIONE DEL CANTIERE:** Il Cantiere – Le figure responsabili della sicurezza – I documenti della sicurezza
- **ALLESTIMENTO DEL CANTIERE:** il layout del cantiere
- **LA GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI:** I lavori pubblici, disciplina e normativa
- **I DOCUMENTI E LA CONTABILITÀ DEI LAVORI**
- **REDAZIONE DI UN PSC** utilizzando il software CERTUS by ACCA

PROGRAMMA DI TECNOLOGIA DEL LEGNO

Uda N°1: INVOLUCRO EDILIZIO: Strutture Orizzontali e verticali

- I solai
- Le pareti
- Le fondazioni
- Collegamenti Verticali
- Prestazioni termo-igrometriche

LE STRUTTURE IN LEGNO

- Il sistema Platform a telaio portante
- Il sistema X-Lam a pannelli portanti.

Uda N° 2: CONNESSIONI E COLLEGAMENTI

- I sistemi di connessione: le union incollate e le unioni meccaniche.

Uda N°3: PROGETTO ARCHITETTONICO

- Progetto di sei villette a schiera, piante, prospetti, sezioni, planimetria generale, particolari costruttivi (tamponatura esterna, solaio) relazione tecnica con calcolo della superficie utile e lorda, calcolo della cubatura. Relazione tecnica illustrativa
- Progetto di un Orto urbano, padiglione di ingresso/info point, minialloggi costituiti da aggregazioni a schiera, bar-caffetteria: piante, prospetti, sezioni, planimetria generale, particolari costruttivi (tamponatura esterna, solaio), relazione tecnica con calcolo della superficie utile e lorda, calcolo della cubatura. Relazione tecnica illustrativa.
- Progetto di un Punto di Informazione Turistica, Hall di accoglienza visitatori, infopoint con desk, zona esposizione locandine e brochure, servizi igienici: piante, prospetti, sezioni, planimetria generale, particolari costruttivi (tamponatura esterna, solaio), relazione tecnica con calcolo della superficie utile e lorda, calcolo della cubatura. Relazione tecnica illustrativa.
- Progetto di un B&B: piante, prospetti, sezioni, planimetria generale, particolari costruttivi (tamponatura esterna, solaio), relazione tecnica con calcolo della superficie utile e lorda, calcolo della cubatura. Relazione tecnica illustrativa. Analisi dei carichi; calcolo trasmittanza termica di una parete verticale.

PROGRAMMA SVOLTO DI GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

PECUP

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo.
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Contenuti

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 1

ESTIMO GENERALE

- Estimo generale

ESTIMO IMMOBILIARE

- Stima dei fabbricati
- Stima delle aree edificabili
- Stima dei terreni non edificabili

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 2

ESTIMO LEGALE

- Stima dei danni ai fabbricati
- Espropriazioni per causa di pubblica utilità
- Usufrutto
- Servitù prediali

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 3

ESTIMO AMBIENTALE

- Criteri di stima dei beni ambientali;
- Analisi costi-benefici;
- Valutazioni d'impatto ambientale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 4

ESTIMO CATASTALE

- Catasto dei terreni;
- Catasto dei fabbricati;
- Documenti catastali;
- Gli atti e le procedure per l'aggiornamento e la conservazione dei documenti catastali.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze per assi culturali

Asse dei Linguaggi

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Asse Storico-Sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Asse Matematico

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse Scientifico-Tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

UDA N. 1: Diritto al lavoro

Attività	Abilità	Competenze	Disciplina coinvolta
. Storia del diritto al lavoro e dei lavoratori con particolari riferimenti alle rivoluzioni industriali, allo sviluppo delle ideologie, alla globalizzazione e alle nuove modalità di impiego	-Analizzare fonti e documenti in dimensione sincronica e diacronica; - Conoscere l'evoluzione del lavoro e analizzarne i punti di forza e di debolezza; - Essere cittadini consapevoli.	-Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Storia

<p>La narrativa industriale: analisi di testi e materiali relativi alla condizione dei lavoratori, con particolare rilievo alle ripercussioni socio-psicologiche (Verga: Rosso Malpelo, Svevo, ; Paolo Villaggio e la questione degli impiegati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare diverse strategie di lettura, cogliere il contenuto globale del testo, individuare e selezionare informazioni. • Codificare e decodificare i contenuti e riferirli in forma orale e scritta utilizzando il linguaggio specifico. • Identificare gli elementi maggiormente significativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. • Redigere testi e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni diverse. 	<p>Italiano</p>
<p>Elaborazione e costruzione di grafici (es. istogrammi), lettura di dati statistici sulle morti bianche e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in Italia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana. • Elaborare generalizzazioni e dati statistici che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi. • 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare e analizzare dati significativi, interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. 	<p>Matematica</p>
<p>Visione del discorso tenuto da Iqbal Masih (bambino operaio e attivista pakistano e simbolo della lotta contro il lavoro infantile (1983- 1995).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il contenuto globale del discorso, individuare e selezionare informazioni. • Codificare, decodificare i contenuti e riferirli in forma orale e scritta utilizzando il linguaggio specifico. • Identificare gli elementi maggiormente significativi del discorso di Iqbal Masih. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa cogliere le informazioni principali in un testo proposto. • Stabilisce collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro. 	<p>Inglese</p>
<p>Simulazione di una gara d'appalto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere partecipare a bandi e gare; 	<p>Conoscere le modalità tecniche e pratiche e le norme che regolano</p>	<p>Progettazione Costruzioni, Impianti</p>

	Sapere progettare	le attività del lavoratore, con riferimenti alla costituzione	
--	-------------------	---	--

UDA N. 2: Diritto al lavoro e principio di legalità

Attività	Abilità	Competenze	Disciplina coinvolta
Inedificabilità edilizia entro la fascia di 150 m dalla battigia nella regione Sicilia. Il caso "Triscina di Selinunte": individuazione di unità particellari potenzialmente abusive.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare l'ubicazione degli immobili in un foglio di mappa catastale. • Saper effettuare misurazioni in scala. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare un testo normativo. • Capacità di valutazione critica delle divulgazioni di stampa e radio televisive. • Conoscere l'iter procedurale che precede un decreto di demolizione, dalle fasi di acquisizione dei dati all'atto amministrativo. 	Topografia
Le gare d'appalto nei lavori pubblici.	<ul style="list-style-type: none"> • Codificare, decodificare i contenuti e riferirli in forma orale e scritta utilizzando il linguaggio specifico. • Sapere il significato di appalto pubblico; • Identificare e distinguere le diverse figure professionali che intervengono nello svolgimento di una gara d'appalto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare un'offerta in una gara d'appalto. • Conoscere l'iter procedurale di una gara d'appalto. • Saper applicare il criterio di aggiudicazione di una gara d'appalto. 	Progettazione e Costruzioni e Impianti
I rischi del cantiere edile	Sapere gestire le situazioni lavorative attraverso il rispetto	Conoscere le norme di rischio e di tutela nei cantieri	Gestione dei cantieri

	delle norme e la tutela		
L'educazione finanziaria	Sapere orientarsi nel tessuto economico - finanziario lavorativo	Conoscere i principali aspetti finanziari relativi alla professione, con riferimenti normativi	Geopedologia Economia ed Estimo

3.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, per quanto riguarda gli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei docenti di “Progettazione Costruzione e Impianti” e di “Inglese” per acquisire conoscenze e competenze relative a discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Linee Guida.

Modulo didattico svolto

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Storia dell'Architettura: Architettura greca; Architettura romana; Architettura gotica; Architettura neogotica; Architettura moderna.	Inglese	Progettazione Costruzioni e Impianti	8	Saper esprimere i concetti fondamentali della storia dell'architettura in lingua inglese

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Attività svolte nell'a.s. 2021/22

- Percorso formativo sull'uso del BIM di "ACCA software"

Numero di ore riconosciute	70
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> – Saper progettare costruzioni di ordinaria complessità con l'utilizzo di materiali differenti. – Saper applicare le metodologie e le tecniche della gestione digitale dei progetti. – Modellazione dei parametri di costruzione (approccio BIM). – Conoscenza e applicazione del software "Edificius", concepito per la progettazione architettonica tridimensionale di costruzioni in calcestruzzo armato, acciaio, muratura, legno e miste. – Saper utilizzare strumenti idonei per la restituzione e presentazione grafica di progetti e rilievi.
Tutor struttura ospitante	Ing. Claudio Manzo

- Percorso formativo rivalutazione del territorio “visita a Gibellina Museo a cielo Aperto.”

Numero di ore riconosciute	6
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare edifici e vedere come è possibile rivalutarli per nuove attività. • Vedere alcune tavole topografiche e saperle leggerle • Visionare dal vivo modelli di architettura contemporanea; • Conoscere alcuni architetti contemporanei che hanno operato nel nostro territorio.

Struttura ospitante	Museo MAC/ Fondazione Orestiade Gibellina
---------------------	---

- Percorso formativo “visita presso l’azienda edile “Laterizi Fauci S.p.A.”;

visita della “Casa Museo Luigi Pirandello”; visita del “Museo archeologico Pietro Griffo” con ambienti riconducibili all’età preistorica in un ideale percorso topografico che giunge alle estreme propaggini occidentali (10 ore).

Numero di ore riconosciuto	10
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare i nuovi materiali edili; • Conoscere le nuove tecniche di costruzioni; • Valutare un percorso topografico;
Struttura ospitante	Azienda “Laterizi Fauci S.p.A.”; Museo Archeologico Pietro Garifo.

- Percorso formativo “Giornata della Legalità”

Numero di ore riconosciuto	2
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare i valori della legalità e del rispetto delle regole nelle convivenza civile.
Struttura ospitante	Istituto G. B. Ferrigno- V. Accardi, sede di Campobello di Mazara

Attività svolte nell’a.s. 2022/23

- Percorso formativo sull’uso del software BIM di "ACCA software"

Numero di ore riconosciute	70
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> – Saper progettare costruzioni di ordinaria complessità con l’utilizzo di materiali differenti. – Saper applicare le metodologie e le tecniche della gestione digitale dei progetti. – Modellazione dei parametri di costruzione (approccio BIM).

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e applicazione del software "Edificius", concepito per la progettazione architettonica tridimensionale di costruzioni in calcestruzzo armato, acciaio, muratura, legno e miste. - Saper utilizzare strumenti idonei per la restituzione e presentazione grafica di progetti e rilievi.
Tutor struttura ospitante	Ing. Claudio Manzo

• Percorso formativo rivalutazione del territorio “Le vie dei tesori a Palermo”

Numero di ore	10
Competenze Specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare edifici d’importanza architettonica diversa e la loro funzione nella storia. • Conoscere elementi di stile liberty • Analizzare macchine architettoniche e valutare il progetto d’ingegneria meccanica
Struttura Ospitante	Fondazione Onlus “le vie dei tesori”

• Percorso formativo “Castelvetrano da scoprire”

Numero di ore riconosciute	10
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare diversi edifici d’importanza architettonica diversa.
Esperto	Dott.ssa Graziella Zizzo

• Progetto “Direzione rinnovabili una scelta urgente per il paese”

Azienda: Energia Italia

Numero di ore riconosciute	4, 30
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Come sfruttare le energie rinnovabili • Confrontare il nostro territorio e le energie rinnovabili

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli obiettivi che l'Italia si prefigge per le energie rinnovabili e le nuove disposizioni
Esperto	Ing. Quinci GianBattista

- Percorso “In memoria delle foibe” un giorno in prefettura

Numero di ore riconosciute	5
Competenze specifiche	Saper riconoscere la diversità e viverla come memoria
Struttura ospitante	Prefettura di Trapani

- Modellazione 3 D Corso Online

Numero di ore riconosciuto	10
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere utilizzare la piattaforma Moodle • Conoscere alcuni comandi di modellazione 3 D co autocad. • Sapere passare dal modello 3D alla prototipazione rapida con le stampanti FDM
Esperto	Arch. Sciuto Orazio

- Visita azienda Mirrione Francesco Legnami. Sicilia “Isola Plurale” Borgo Parrini; Piana degli Albanesi

Numero di ore	10
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le diverse tipologie di materiale; -Sapere valutare i ruoli in un azienda; - rendersi conto dei vantaggi di un materiale sostenibile; - valutare l'isola da una pluralità di prospettive
Struttura ospitante	Azienda Mirrione Francesco Legnami

Attività svolte nell'a.s. 2023/24

- Percorso formativo rivalutazione del territorio “Le vie dei tesori a Palermo”

Numero di ore	10
Competenze Specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare edifici d'importanza architettonica diversa e la loro funzione nella storia. • Conoscere elementi di stile liberty • Analizzare macchine architettoniche e valutare il progetto d'ingegneria meccanica
Struttura Ospitante	Fondazione Onlus “le vie dei tesori”

- Percorso formativo “Studio dell'evoluzione urbana”

Numero di ore	25
Competenze Specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare l'importanza architettonica dei diversi tessuti urbani a partire dalla colonia greca della città di Selinunte, dal quartiere arabo della città di Mazara del Vallo e dalla città medievale di Erice. • Riconoscere i diversi tessuti urbani
Struttura Ospitante	Parco archeologico di Selinunte, città di Mazara del Vallo ed Erice

- Percorso formativo “Open day Università di Trapani” (10 ore)
- Partecipazione XXI edizione orienta Sicilia Aster (10 ore)

Numero di ore	20
Competenze Specifiche	Saper individuare il proprio percorso di studi Adeguare le proprie inclinazioni alle esigenze del mondo del lavoro
Struttura Ospitante	Università degli studi di Trapani e di Palermo

- Completamento del percorso formativo "Studiare il lavoro - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro"

Numero di ore riconosciute	4
Competenze specifiche	Conoscenze e pratiche applicazioni su "Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro ai sensi del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i."
Struttura ospitante	Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con INAIL

- Tirocinio presso lo studio di architettura "Marchese Anna Maria Audenzi".

Numero di ore riconosciute	30
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare competenze scientifiche e tecniche in ambito ingegneristico e architettonico; • rispettare le regole, le persone e le strutture, riconoscere i ruoli, avere consapevolezza delle proprie funzioni; • lavorare per progetti in modo puntuale e responsabile; • saper usare il linguaggio tecnico specifico; • saper operare e collaborare in équipe; • dimostrare capacità di iniziativa ed autonomia.
Struttura ospitante	studio di architettura "Marchese Anna Maria Audenzi".

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO – 30 ORE

MODULI DI ORIENTAMENTO - (Linee guida per l'orientamento - D.M. 328/2022)

I moduli, progettati e articolati sulla base delle indicazioni del Piano di Orientamento approvato dal Collegio dei Docenti e contenuto nel PTOF, hanno avuto come obiettivo quello di sviluppare e/o consolidare, oltre che le competenze chiave e di cittadinanza e quelle specifiche tecnico-professionali (in relazione all'indirizzo di studi e alle articolazioni), le seguenti competenze orientative:

- conoscere se stessi;
- analizzare le proprie risorse e motivazioni personali;
- valorizzare i propri punti di forza;
- trovare modalità per superare i propri punti di debolezza;
- comprendere la realtà circostante e sapersi relazionare con essa;
- individuare i problemi, analizzandone tutti gli elementi, e cercare le possibili soluzioni, valutandone le diverse conseguenze;
- individuare le possibilità e le modalità di azione rispetto all'ambiente in cui ci si trova e allo scopo che ci si prefigge;
- determinare i propri obiettivi sulla base di motivazioni reali, analizzando gli eventuali vincoli e le condizioni effettivamente praticabili per il loro raggiungimento;

Competenze orientative specifiche

- essere in grado di fare un bilancio delle esperienze formative pregresse e in corso;
- apprendere tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- essere disponibili ad individuare ed acquisire nuove competenze tecnico-professionali necessarie all'ingresso o al nel mondo del lavoro.

Si riportano di seguito le attività svolte:

CLASSE 5[^] A CAT - TECNOLOGIA DEL LEGNO.

Attività curriculari PCTO e Orientamento	Ore
<p>➤ Attività di Orientamento</p> <p><i>Incontri con referenti Università, Accademie, ITS, partecipazione ad esperienze di orientamento universitario e di formazione terziaria, attività di ricerca attiva di sbocchi occupazionali; seminari di orientamento alle specifiche professioni; incontri con esperti del mercato del lavoro, simulazione di colloqui di lavoro.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Seminario formativo sulla percezione dei luoghi (dalle città invisibili alle città sostenibili)(2h)</i> • <i>Attività formativa e orientativa “ Mi illumino di Meno”(2h)</i> • <i>Incontro con l’università degli studi di Palermo sul corso di laurea in Tecniche per le Costruzioni ed il territorio (Geometra laureato)(2 h)</i> • <i>Incontro con esperti di Energia Italia “ Energy school day” (2 h)</i> • <i>Educazione finanziaria (2h)</i> 	10 ore
<ul style="list-style-type: none"> • Attività PCTO • <i>“Studio dell’evoluzione urbana” (15 h)</i> 	15 ore
<p>➤ <i>Utilizzo piattaforme digitali e produzione di documenti con diversi strumenti applicativi, scelta del “capolavoro” dell’anno scolastico in corso con il coinvolgimento di tutte le discipline</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Definizione capolavoro (2h)</i> 	2 ore
<p>➤ Altre attività PCTO/Orientamento riconoscibili ai fini del completamento delle 30 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Colloqui con il tutor (3h)</i> 	3 ore
Ore	30

5 RIFERIMENTI NORMATIVI AL NUOVO ESAME DI STATO

Il presente documento è stato redatto secondo la normativa vigente.

Riferimento normativo: **O.M. n. 55 del 22 marzo 2024**

5.1 Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, sia rispetto alle prove scritte che al colloquio, secondo quanto indicato nell'**O. M. n. 55 del 22 marzo 2024**. Relativamente alle prove scritte sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate esercitazioni, verifiche, simulazioni in riferimento stesse.

Articolo 19 (Prima prova scritta)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, **ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.**

Tale prova per ITCL - COSTRUZ.AMBIENTE E TERRITORIO OPZ."TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI" verrà svolta, ai sensi dell'art. 20 c.11 dell'O. M. n. 55 del 22 marzo 2024, in **laboratorio CAD**.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, **fatta eccezione per gli istituti professionali** del vigente ordinamento, ed individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

Per l'indirizzo ITCL -CAT - Opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni la disciplina è: **TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI**.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui **la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente**.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO (...);

- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

(...)

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la prima prova scritta, di 20 punti per la seconda prova scritta e 20 punti per il colloquio orale. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia **CLIL**, i moduli svolti sono i seguenti:

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Storia dell'Architettura: Architettura greca; Architettura romana; Architettura gotica; Architettura neogotica; Architettura moderna.	Inglese	Progettazione Costruzioni e Impianti	8	Saper esprimere i concetti fondamentali della storia dell'architettura in lingua inglese

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe propone di svolgere simulazioni specifiche entro la prima settimana di giugno:

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie in allegato.

6. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E VALUTAZIONE

L'articolo 3 dell'O. M. n. 55 del 22 marzo 2024 stabilisce che:

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche

adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 che recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai

D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”. La valutazione avviene nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.

CREDITI SCOLASTICI

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti.

TABELLA A – Assegnazione del credito del quinto anno

$M < 6$	7 - 8
$M = 6$	9 - 10
$6 < M \leq 7$	10 - 11
$7 < M \leq 8$	11 - 12
$8 < M \leq 9$	13 - 14
$9 < M \leq 10$	14 - 15

Attribuzione massimo punteggio nella barra d'oscillazione

In via ordinaria, il profitto pari o superiore al valore medio della banda di oscillazione, approssimato alla prima cifra decimale, determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più alto della banda. In mancanza di tale requisito il Consiglio di Classe può valutare autonomamente l'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti se sono validi almeno tre dei seguenti indicatori:

- 1) Regolarità della frequenza, cioè il numero delle assenze (escluse quelle giustificate per malattia con certificato medico o per altre attività previste dal PTOF) non deve superare il 10% del monte ore annuale
- 2) Partecipazione certificata a progetti o attività di ampliamento dell'offerta formativa previste dal PTOF o dal Consiglio di Classe
- 3) Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative con valutazione pari a OTTIMO
- 4) Valutazioni relative al primo quadrimestre almeno SUFFICIENTI in tutte le discipline

In mancanza dei requisiti precedenti o in caso di ammissione a maggioranza agli esami di Stato verrà attribuito automaticamente il punteggio minimo della barra di oscillazione data dalla media dei voti.

6.1 Griglie di Valutazione

Griglia di valutazione prima prova scritta:

Italiano

SCHEMA DI VALUTAZIONE (griglia in 20mi)

Prima prova scritta Italiano

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 12)	INDICATORI SPECIFICI (punti 8)	DESCRITTORI		PUNTEGGIO ASSEGNATO
ADEGUATEZZA (max 2)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 2	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno - li rispetta in minima parte - li rispetta sufficientemente - li rispetta quasi tutti - li rispetta completamente	0,25 0,50 1 1,5 2	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 8)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 2		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	0,25 0,50 1 1,50 2	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione - una comprensione adeguata e una analisi e	2 2,5 3 4,5	

		- Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 6	interpretazione abbastanza completa e precisa - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita	6	
ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO (max 4)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 4		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	1 2 3 3,5 4	
LESSICO E STILE (max 3)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 3		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà - un lessico semplice ma abbastanza adeguato - un lessico specifico e per lo più appropriato - un lessico specifico, vario ed efficace	0,75 1 2 2,5 3	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 3)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 3		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	0,75 1 2 2,5 3	
OSSERVAZIONI					TOTALE /20

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 12)	INDICATORI SPECIFICI (punti 8)	DESCRITTORI		PUNTI ASSEGNATI	
ADEGUATEZZA (max 2)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 2	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato:			
			- non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	0,25		
			- rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	0,5		
			- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	1		
			- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	1,5		
- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	2					
CARATTERISTICHES DEL CONTENUTO (max 7)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 3		L'elaborato evidenzia:			
			- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	0,75		
			- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	1		
			- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	2		
			- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	2,5		
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	3				
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 4	L'elaborato evidenzia:	- riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	1	
				- riferimenti culturali scarsi e/o non corretti	1,5	
				- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza	2	
				- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	3	
- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza				4		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 5)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 3		L'elaborato evidenzia:			
			- numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	0,75		
			- alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	1		
			- una sufficiente	2		

			<p>organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'adeguata <p>organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee</p> <ul style="list-style-type: none"> - una efficace e chiara <p>organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee</p>	<p>2,5</p> <p>3</p>	
		<p>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 2</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi 	<p>0,25</p> <p>0,5</p> <p>1</p> <p>1,5</p> <p>2</p>	
<p>LESSICO E STILE (max 3)</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale Punti 3</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico povero e del tutto inappropriato - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà - un lessico semplice ma abbastanza adeguato - un lessico specifico e per lo più appropriato - un lessico specifico, vario ed efficace 	<p>0,75</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2,5</p> <p>3</p>	
<p>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 3)</p>	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 3</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura 	<p>0,75</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2,5</p> <p>3</p>	
<p>OSSERVAZIONI</p>					<p>TOTALE /20</p>

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 12)	INDICATORI SPECIFICI (punti 8)	DESCRITTORI		PUNTI ASSEGNATI	
ADEGUATEZZA (max 2)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi e Punti 2	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	0,25		
			- rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	0,5		
			- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	1		
			- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti	1,5		
			- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	2		
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 7)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 3		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	0,75		
			- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	1		
			- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	2		
			- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	2,5		
			- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	3		
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 4		L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	1	
				- scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori	1,5	
				- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità	2	
				- buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	3	
				- dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	4	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 5)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 3		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	0,75		
			- alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	1		
			- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	2		
			- un'adeguata organizzazione del	2,5		

			<p>discorso e una buona connessione tra le idee</p> <ul style="list-style-type: none"> - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee 	3	
		<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>Punti 2</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione 	0,25 0,50 1 1,5 2	
LESSICO E STILE (max 3)	<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>Punti 3</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico povero e del tutto inappropriato - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà - un lessico semplice ma abbastanza adeguato - un lessico specifico e per lo più appropriato - un lessico specifico, vario ed efficace 	0,75 1 2 2,5 3	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 3)	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>Punti 3</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura 	0,75 1 2 2,5 3	
OSSERVAZIONI					TOTALE /20

Griglia di valutazione seconda prova scritta:(in 20mi)

Tecnologia del legno nelle costruzioni

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operativo-professionali in ambito edilizio e territoriale.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) Soluzione, in manufatti edilizi di modesta entità, di problematiche relative alla progettazione in riferimento a nuove costruzioni e/o al recupero del patrimonio edilizio esistente.
- b) Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto.
- c) Analisi tecnologico-tecniche relative alla progettazione e al dimensionamento di prodotti/elementi dell'edilizia.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base di un numero prefissato.

TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
Nuclei tematici fondamentali
Principi generali per la progettazione di una edilizia sostenibile. <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche dei diversi sistemi costruttivi in legno.• Principali problematiche di connessione dei nodi negli edifici in legno e relativi particolari costruttivi.• Linee essenziali dell'attuale normativa tecnica sulle strutture di legno.• Tecniche, specifiche del legno, di trattamento e protezione.• Progettazione di elementi strutturali in legno per i quali è richiesta una specifica resistenza a fuoco.
Obiettivi della seconda prova
Saper applicare i criteri per una progettazione edilizia sostenibile proponendo le soluzioni più opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente. <ul style="list-style-type: none">• Analizzare le problematiche tecniche (legate a connessioni, stratigrafie, e così via) relative a strutture in legno di modeste entità e formulare proposte progettuali che rispettino le normative intervenendo anche nel miglioramento della resistenza al fuoco delle strutture stesse.• Redigere il progetto generale e di dettaglio delle tipologie strutturali di prevalente impiego nelle costruzioni in legno e saper procedere al dimensionamento di elementi costruttivi in legno semplici nonché al calcolo della trasmittanza termica di un elemento composito costruttivo significativo (quale parete, solaio, copertura, e così via.).

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

Griglia di valutazione della prova orale. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	1,50 - 2,50 3 - 3,50 4 - 4,50 5
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	1,50 - 2,50 3 - 3,50 4 - 4,50 5
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	1,50 - 2,50 3 - 3,50 4 - 4,50 5
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1 1,50 2 2,50 0,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	1 1,50 2 2,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di classe nella seduta del 07/05/2024.

Il Coordinatore

Prof. Giovanni Antonio Tilotta



La dirigente

Dott. Raffaella Buffa

